

Queste pagine rappresentano la finestra delle pagine elettroniche su M&B cartaceo. Contributi originali. I testi in extenso sono pubblicati on line

I VOSTRI CONTRIBUTI PER LE PAGINE ELETTRONICHE E PER LE VERDI

Da ormai quattro anni "Medico e Bambino" pubblica sulle sue pagine elettroniche contributi originali sotto forma di descrizione di casi clinici o di ricerche in pediatria (www.medicoebambino.com). Gli Autori sono spesso pediatri ospedalieri e specializzandi in Pediatria, ma anche pediatri di famiglia, in genere organizzati in gruppi di lavoro. Tutti i contributi sono pubblicati anche, in un esauriente abstract, sulla rivista cartacea, qui, su queste pagine verdi. I vantaggi della pubblicazione sulle pagine elettroniche sono: la rapidità di pubblicazione, la possibilità di includere molto materiale supplementare (schede, schemi, fotografie). Inoltre, la facile disponibilità degli articoli in internet, anche attraverso i comuni motori di ricerca, ha permesso in più casi di avvicinare il lettore agli Autori, per avere maggiori informazioni o per condividere esperienze.

L'attenzione verso questo strumento di comunicazione è risultata molto variabile nel tempo, da eccessiva, con iperafflusso e ingorgo di testi, a nulla, come si rileva facilmente in questo numero. Niente di male, anzi, in qualche modo, questo è testimone dell'elasticità dello strumento. Vorremmo tuttavia ricordare alcuni attributi positivi su questo tipo di comunicazione. I contributi originali, sottoposti a referee come tutti gli articoli di "Medico e Bambino" e accettati o restituiti nel giro di un mese, vengono pubblicati non oltre i tre mesi dall'invio. Questo spazio si presta ad essere una palestra per le comunicazioni, anche preliminari, di specializzandi e ricercatori; per i casi clinici osservati da pediatri di famiglia o ospedalieri che, al di là della rarità o curiosità, comportino anche un progresso di conoscenze, un'ipotesi di lavoro o una proposta operativa; infine possono essere uno strumento agile per rendere pubblica l'attività dei gruppi di lavoro. Inoltre, molti dei contributi vengono commentati da esperti del settore ed è possibile, non solo per gli Autori ma anche per i lettori, intervenire nella discussione on line. Infine, è bene ricordare che anche le pubblicazioni effettuate sul sito web valgono a pieno titolo come pubblicazioni e possono essere citate in altri articoli su riviste scientifiche, indicando come fonte bibliografica l'indirizzo web intero della pagina web.

Un annuncio!



PEDWEB: IL "TUO" PEDIATRA IN INTERNET

Gianni Caso, Antonio Brienza
Pediatri di famiglia, Bergamo

PEDWEB: "YOUR" PAEDIATRICIAN IN INTERNET

Key words PedWeb, Internet

Summary The PedWeb is the first web service for the Family Pediatrician that permit to publish online the information of the patients and consequently to have an access at the patient health information available for specialists, other pediatricians and also in emergency situations.

La progressiva diffusione dell'accesso a Internet sia nelle famiglie italiane che tra i pediatri e il sempre maggiore sviluppo dei software dedicati alla condivisione di dati sul web sono i principali motivi che hanno spinto gli Autori a ideare e realizzare PedWeb, la prima iniziativa che propone al pediatra l'utilizzo del web come ulteriore canale per dialogare con i propri assistiti.

Lo scopo è creare un servizio web che fornisca ai pediatri nuovi strumenti di comunicazione con la propria utenza, e che consenta di ampliare la gamma dei servizi offerti.

Un singolo pediatra, un gruppo o un'associazione di pediatri possono aprire all'interno di Pediatria Ambulatoriale un proprio sito web, dotato di un software che consente al pediatra o ai pediatri titolari di gestire in modo del tutto autonomo la realizzazione e la modifica dei contenuti del sito e la regolazione dell'accesso dei propri assistiti ai servizi erogati. Il software risiede sul server re-

moto, e vi si accede collegandosi a Internet. Il sito web si propone anche come strumento per la collaborazione tra le Pediatrie di gruppo italiane.

In pratica, il pediatra che abbia aderito a PedWeb ha la possibilità di pubblicare sul proprio sito documenti o schede consultabili da parte dei suoi assistiti, inviare o pubblicare newsletter o messaggi, anche personalizzati, a tutti gli assistiti, rispondere a e-mail e pubblicare sul web, protetta da password, la Scheda Anamnestica Multilingue con i dati salienti del paziente.

Il pediatra può rendere disponibili sul sito i dati clinici salienti del paziente. L'anamnesi visualizzabile sul sito web è senz'altro l'aspetto più innovativo, dato che permette la presa visione immediata dei problemi rilevanti del paziente in caso di visita urgente, effettuata sia dal pediatra di un'associazione ad assistiti in carico ad altri colleghi, sia da un collega in caso di ricovero o di visite specialistiche, sia da parte di colleghi stranieri in caso di malattia o infortunio in occasione di soggiorni all'estero. Ovviamente il servizio ha dei costi sia per quanto riguarda la compilazione delle schede da parte del pediatra sia per quanto concerne il sistema di diffusione web. Per il primo aspetto si ritiene che la condivisione di alcune risorse nell'ambito della Pediatria di gruppo possa ottimizzare le energie, in particolare per quanto riguarda la produzione di schede informative. L'aggiornamento della scheda clinica del paziente richiede poco più impegno di quanto generalmente sia richiesto per le schede cartacee e consente una migliore fruizione della risorsa. Una parte dei costi, almeno per alcuni servizi supplementari, dovrà essere condivisa dall'utente, magari con un canone di abbonamento.

Per ulteriori informazioni <http://www.pediatria-ambulatoriale.it>

Sommario delle pagine elettroniche



Avanzi

•L'accrescimento dei figli infetti e non infetti di madri HIV-1 positive: una ricerca europea •Alimentazione della madre in gravidanza con acidi grassi insaturi a lunga catena e intelligenza dei figli a 4 anni •Esiste un pericolo di un successivo uso di droghe, in seguito alla terapia stimolante del disturbo da deficit di attenzione con iperattivi-

tà? •La risposta alle Ig endovena come indice prognostico della porpora trombocitopenica immune •Vitamina A e facilità alle fratture •Lo studio ecografico dopo un'infezione febbrile delle vie urinarie nel bambino •L'influenza come causa di ospedalizzazione nei bambini •Lo studio del sistema olfattorio periferico per la diagnosi di malattia di Creutzfeldt-Jakob sporadica (una ricerca italiana)